Al Festival musicale di Vienna

«Il ragno» di Hauer non convince

Nostro servizio

VIENNA, 4.

Nei primi decenni del secolo Josef Matthais Hauer fu considerato un personaggio importante nel campo della musica nuova. Nel campo in cui Schönberg metteva a punto il suo metodo di composizione con dodici suoni » egli aveva già pubblicato le « leggi » del suo modo di comporre coi « tropo », una tecnica di usare agglomerati contenenti tutti i dodici suoni della scala cromatica Sia Schönberg sia Hauer avevano preso le mosse da una stessa esigenza: quella di introdurre un nuovo ordine nell'anarchia della tonalità.

Entrambi ebbero modo allora di far conoscere la propria musica. Ma mentre Schönberg ebbe la soddisfazione di vedere la sua opera imporsi gradualmente fino ad essere accettata in tutto il mondo, Hauer, dopo un interessamento iniziale per le sue idee, finì con lo sparire dalla scena e morì disilluso e quasi del tutto dimenticato.

A Vienna, la città in cui l'uno e l'altro erano nati, ignorò per conto suo entrambi finché essi furono in vita mentre peraltro Schönberg si andava imponendo dovunque come figura-chiave della musica contemporanea. Ora la capitale austriaca ha deciso di far ammenda nei riguardi di Hauer, allestendo in prima assoluta, nel corso del Festival musicale conclusosi di recente, l'opera di Hauer Il ragno nero, composta nel 1932 ma rimasta finora inedita e quindi praticamente sconosciuta anche negli ambienti musicali. Non si deve peraltro pensare che Hauer sia stato un musicista solo sul piano teorico. Negli « anni 20 » la sua musica era eseguita con frequenza appena inferiore a quella di Schönberg.

Anche se siamo grati all'iniziativa del Festival viennese, dobbiamo dire che Il ragno nero (eseguito al Theater an der Wien sotto l'eccellente direzione di Michael Gielen e con notevoli interpreti vocali) è stato accolto con una certa cautela. Non mancava certo il rispetto nei riguardi di una personalità di rara integrità, ma sono anche sorti dei dubbi verso la validità della sua concezione teatrale-musicale, del suo particolare idioma, dei suoi ideali.

La trama dell'opera si basa su un racconto di Eremias Gotthelf, un racconto moralistico sulle forze del demonio che vengono distrutte dall'amore e dalla fede. L'autore, pastore svizzero del secolo scorso, fa svolgere la trama nella zona di Berna ponendola in un indefinito passato. Hauer era stato probabilmente attirato dall'elemento religioso della novella, dato che tale elemento aveva assunto un significato sempre più ampio nelle sue idee relative al significato mistico della musica, intesa come chiave dell'universo. Il libretto è opera di Hans Schlesinger, regista abbastanza noto nell'ambiente austriaco, che adattò il tema del racconto alle esigenze sceniche, aggiungendo nuovi personaggi e ricavandone in definitiva una sorta di « mistero » sacro. Tutto l'allestimento scenico, luci comprese, si è sforzato di riprodurre un'atmosfera da dramma medioevale, ma l'insieme è risultato poco convincente. Forse anche il carattere della musica ha contribuito a determinare tale sensazione: perché la tecnica basata sui «tropi» non è evidentemente in grado di determinare una varietà sufficiente, né delle forti tensioni espressive in contrasto con passaggi più distesi. E poi, l'interesse ritmico di tale tecnica è assolutamente irrilevante, risultando in una notevole monotonia e povertà di invenzione. L'insieme crea un'atmosfera che assomiglia in qualche modo ai primitivi intagli in legno di certe chiese della provincia tedesca. E tale semplicità, che confina con l'ingenuità, risulta evidente anche nel trattamento della voce, talmente goffo da rendere praticamente impossibile una interpretazione sufficientemente articolata.

Quasi a far da contrappeso a questa assai dubbia « attrazione » del Festival, abbiamo avuto anche un'« opera buffa » del compositore austriaco vivente Alfred Uhl. A parte una certa reputazione locale, non si può dire che Uhl abbia risvegliato un grande interesse fuori dell'Austria. Ma questa sua opera è davvero un lavoro brillante e ricco d'humor, che meriterebbe di essere conosciuto anche fuori del paese natale del compositore. Uhl crede ancora nelle possibilità del sistema tonale (notevolmente allargato), alla funzione dei contralti tra le tonalità, a tutto il bagaglio tradizionale della melodia, della armonia, del ritmo. Il suo stile non è lontano da quello di Strauss, con un tocco di leggerezza e brillantezza post-mendelssohniana. La parte orchestra rimane sostanzialmente sul piano del descrittivismo sonoro, mentre le parti più interessanti sono quelle vocali, che vanno dal tono amabile e leggero di un certo Strauss fino a quello lirico-emotivo dell'ultimo Verdi.

Il libretto ha per tema un incidente della vita di teatro, e comprende in forma ironica una scenetta d'opera basata sulla solita situazione del « triangolo » matrimoniale, con uno sfondo da romanzo giallo e con un lieto fine a svolgimento imprevedibile e divertente. Il libretto è scritto, con notevole senso di teatro e delle situazioni comiche, da Theo Lingen, famoso attore teatrale e cinematografico Egli è stato anche regista dell'opera, che si avvale di scene e costumi naturalistici disegnati da Heinz Kottel. Il successo della rappresentazione è in gran parte merito della compagnia di canto del Landestheater di Linz.

John S. Weissmann

Negli Stati Uniti

Sta salendo la «febbre» anti-Beatles

Da Londra risponde l'impresario: «I Beatles continueranno ad essere popolari nonostante gli attacchi perchè sono dei bravi ragazzi»

BIRMINGHAM (Alabama) 4

Più grave, e ridicola nello stesso tempo, di quanto si pensa la campagna di ostracismo decretata dalle varie stazioni radio americane contro le musiche dei Beatles, il famoso quartetto di capelloni inglesi.

Ieri, la radio di Birmingham nell'Alabama aveva annunciato che a causa di alcune dichiarazioni dei cantautori di Liverpool sul Cristianesimo, nessuna musica del quartetto sarebbe stata trasmessa e invitava inoltre i *fans* a organizzare un rogo dei dischi, delle foto e dei cimeli del quartetto.

Come una epidemia, la decisione è stata adottata da moltissime stazioni radio in tutti gli Stati Uniti, tanto che si può dire che ben difficilmente i Beatles potrebbero in questo momento effettuare in America una *tournée* coronata da successo.

Gli stati in cui si è manifestata questa ondata di opposizione ai quattro cantanti inglesi sono l'Alabama, la Carolina del Sud ed il Texas. Anche nel Minnesota ed a New York i dirigenti delle locali stazioni radio hanno adottato provvedimenti simili.

A Londra, nel frattempo Walter Shenson, il produttore di origine americana dei film dei Beatles, ha dichiarato oggi che la messa al bando dei dischi dei Beatles negli Stati Uniti non avrà alcuna conseguenza sui suoi progetti relativi alla produzione di altri film interpretati dai componenti il celebre quartetto.

« Conosco molto bene quei ragazzi — ha detto — e so anche che non sono nè irriverenti nè irreligiosi ma so anche che sono onesti con se stessi ».

Come è noto, diverse stazioni radio americane hanno deciso di non trasmettere più dischi dei Beatles a seguito della notizia che John Lennon avrebbe dichiarato:

« Il Cristianesimo sparirà... Ho ragione e i fatti lo dimostreranno. Oggi noi siamo più popolari di Gesù. Non so chi finirà primo: il *rock 'n roll* o il Cristianesimo. Gesù aveva ragione, ma i suoi discepoli erano ottusi e ordinari ».

Shenson ha precisato che girerà il terzo film con i Beatles a Londra nel prossimo gennaio.

« Sarà molto interessante vedere — ha aggiunto — quali conseguenze tutto questo putiferio in America è destinato ad avere sulla prossima *tournée* dei Beatles negli Stati Uniti. Credo però che i loro *fans* resteranno fedeli ai Beatles. Sono ragazzi estremamente per bene e molto morali ».

LA BELLA SUBACQUEA

RIO DE JANEIRO, 4.

Anche Margaret Lee è divenuta una « Bond-girl? ». Tuta subacquea e fucile sono infatti due elementi essenziali di un moderno film di spionaggio. Si tratta di una delle tante pellicole che vengono girate sull'onda del successo del personaggio creato da Fleming. Il titolo: « Dick Smart ». Il partner di Margaret: Richard Wyler.

BB-Sachs: già finito?

GINEVRA, 4.

Tutto finito tra BB e il miliardario Sachs, dopo appena pochi giorni di matrimonio? Pare di sì se è vero, come viene dato per certo a Ginevra, che Brigitte abbia abbandonato precipitosamente la villa ginevrina del suo più recente marito.

BB avrebbe lasciato la villa ventiquattro ore fa e da allora nessuno l'avrebbe più vista rientrare. Secondo alcune voci, ella avrebbe già raggiunto la madre a Parigi.

La coppia si era unita in matrimonio appena un mese fa a Las Vegas. Per l'attrice francese era il terzo matrimonio. Dopo le nozze, i coniugi Sachs si trasferirono in una incantevole isola della Polinesia francese ma pare che già, sulla strada del ritorno, durante una sosta ad Acapulco, in Messico, siano sorti degli screzi per colpa dei posti in aeroplano, scelti dal marito.

Tornati in Svizzera, Brigitte e Gunther si sono stabiliti nella lussuosa villa di Pully, appartenente ai Sachs. Da qui il marito partì improvvisamente per Amburgo, lasciando sola la mogliettina. La quale, subito dopo, sarebbe fuggita. Si parla già di una immediata separazione tra i due.

Judy Garland citata dal marito

LOS ANGELES, 4.

La famosa attrice e cantante Judy Garland è stata citata in tribunale dal marito Mark Herron il quale desidera essere mantenuto da lei perché affetto da sofferenze fisiche e mentali e vittima di estrema crudeltà mentale.

Partenza il 28 da Venezia

Canteuropa: queste le sedi di tappa

Gigliola Cinquetti, Domenico Modugno, Rita Pavone, Bobby Solo, Dino, Little Tony e Michele, il complesso dei « Rokes », Mariolino Barberis, Rita Monico, Edda Ollari e Mario Zelinotti faranno parte del *cast* italiano dei cantanti che prenderanno parte alla prima edizione del Cantagiro europeo, organizzato da Ezio Radaelli.

Spronato dal successo della edizione italiana, il « patron » Radaelli — che ha tenuto ieri una conferenza stampa — ha ideato e messo a punto una versione tipo « M.E.C. » della popolare manifestazione canora. La comitiva, formata da circa cento persone, partirà da Venezia la sera del 28 agosto a bordo di un treno speciale formato da vetture letto, ristorante, salotto e sala stampa con servizio di telescrivente e telefono e toccherà, giorno per giorno, alcune delle principali città europee e, più precisamente: Innsbruck, Monaco di Baviera, Zurigo, Ginevra, Bruxelles, Amsterdam, Essen, Wolsburg, Ludwigshafen, Wiesbaden, Montecarlo, Barcellona e Nizza.

Il via ufficiale al primo « Cantaeuropa » sarà dato il 27 agosto nel teatro « La Perla » del Casinò municipale di Venezia mentre lo spettacolo di chiusura si svolgerà l'11 settembre in una città italiana non ancora stabilita.

Gli spettacoli nelle città europee, che si svolgeranno in grandi impianti coperti in grado di accogliere una media di 20-30 mila persone, saranno articolati in due parti: la prima sarà dedicata ad elementi locali e consisterà in un vero e proprio concorso per « voci nuove » del quale saranno giudici i cantanti italiani compresi nel *cast* del Cantaeuropa ed i giornalisti al seguito. Nella seconda parte dello spettacolo si esibiranno i cantanti italiani. I migliori classificati tra i cantanti locali — per quelli italiani non ci sono gare né classifiche — saranno invitati dall'organizzazione ad una finalissima che probabilmente, si svolgerà a Venezia. Come al Cantagiro, l'orchestra sarà diretta dal maestro Gigi Cichellero che si avvarrà anche della collaborazione del « 4+4 » di Nora Orlandi; presentatore degli spettacoli sarà Nuccio Costa che nelle varie città sedi di tappa sarà coadiuvato da un presentatore o da una presentatrice locale.

Quali sono le finalità del « Cantaeuropa »? Ezio Radaelli ha detto ai giornalisti che, oltre a voler essere « una importante vetrina della canzone italiana all'estero », la manifestazione si propone altre precise finalità.

« Il Cantaeuropa — ha spiegato il " patron " — vuole contribuire a rilanciare la canzone italiana ed i suoi interpreti; vuole giovare al turismo del nostro paese offrendo agli stranieri un simpatico spunto per ricordarsi dell'Italia e vuole, soprattutto, portare qualcosa alle decine e decine di migliaia di lavoratori italiani all'estero ».

RAI TV

controcanale

Zoom senza grinta

Avevamo scritto due settimane fa, dopo aver visto il primo numero di « Zoom », che nella rubrica si avvertiva la mancanza di una autentica « grinta », di una maggiore aggressività, quale avrebbe dovuto essere suggerita proprio da quel titolo, « Zoom », che si riferisce alla brusca messa a fuoco di un particolare della realtà da parte dell'obiettivo di una macchina da presa. Avevamo sottolineato che, secondo noi, questo era un limite pericoloso per una rubrica come quella diretta da Puntus e Barbato. Ebbene, ci sembra che il numero di ieri sera, il terzo, abbia confermato le nostre preoccupazioni: in « Zoom » comincia già a circolare una certa aria di stanchezza. Ne risente perfino il ritmo stesso della trasmissione: nelle introduzioni dei vari argomenti, che appaiono faticose e cincischiate; nella costruzione stessa dei servizi; nelle interviste, che in parecchi momenti sembrano girare oziosamente attorno al nocciolo delle questioni. E dire che la scelta dei temi continua ad essere compiuta con intelligenza e sensibilità: tutte le questioni trattate ieri sera — da quella dell'atteggiamento degli ebrei dinanzi ai loro carnefici nazisti, all'altra della situazione dell'umorismo in Italia, all'ultima della crisi degli Enti lirici — erano azzeccate e stimolanti. Ma ecco, il difetto di « Zoom », secondo noi, è proprio questo: affronta temi scottanti, che sono in qualche modo presenti all'attenzione del pubblico; parte sovente ponendo interrogativi calzanti; ma poi si arena, non riesce a sviluppare le premesse. Intendiamoci: non vogliamo affatto dire, con questo, che Pintus, Barbato e i loro collaboratori dovrebbero offrirci risposte esaurienti o addirittura « soluzioni » Tutt'altro: diciamo semplicemente che da loro ci aspettiamo che arrivassero rapidamente al cuore delle questioni trattate e che su ogni argomento accumulassero una carica tale di dati, informazioni, opinioni, confronti, interrogativi da impressionare il telespettatore, da provocarlo alla riflessione.

Prendiamo, ad esempio, il servizio sulla crisi del teatro lirico. Il brano filmato introduttivo sottolineava il ridicolo di certe situazioni che il teatro lirico mette in scena: ma questo non era l'argomento del servizio, e, quindi, l'introduzione era casuale, fuorviante. Poi abbiamo ascoltato alcune opinioni, dalle quali abbiamo vagamente dedotto che la lirica è « viva », che gli spettatori sono in aumento, che perfino i giovani amano questo genere di teatro (nemmeno un dato, però, nemmeno una informazione precisa). E poi? Rossi Lemeni ha concluso con alcune incerte dichiarazioni, accennando alla difficile vita dei teatri di provincia, alla carenza di scuole. Ma proprio da questo bisognava cominciare! Bisognava, ad esempio, andare a vedere perché il Teatro comunale di Firenze è stato costretto a interrompere tante volte la sua stagione, perché gli orchestrali sono scesi in sciopero, perchè i critici hanno polemizzato, e così via.

Prendiamo il servizio sull'umorismo. Perché in Italia l'umorismo langue? Il confuso servizio di Cavallina non ci ha detto quasi nulla. La panoramica sui disegni esposti a Bordighera è stata distratta, casuale: non sarebbe stato più utile costruirla in chiare di confronto tra le espressioni umoristiche nei vari Paesi, in modo da trarne alcune riflessioni di costume? La stessa conversazione con Vighi ha menato il can per l'aia: si è toccato il problema della libertà in Italia (« libertà, diciamo così », ha mormorato Vighi) e del conformismo, ma su questo, che era il centro del problema, non si è insistito.

Solo il primo servizio, quello sul libro di Steiner, Treblinka, ha avuto un suo nerbo (ma anche in questo caso la introduzione era sovrabbondante), ha preso il toro per le corna e nella conversazione col rabbino e con Tarizzo ci ha posto dinanzi a problemi molto interessanti, con un reale impegno, inducendoci a rivedere tanti luoghi comuni ormai generalmente accreditati. Ma un servizio non fa... primavera.

Comunque, può anche darsi che il numero di ieri abbia rappresentato solo un momento di stanchezza. Lo speriamo, davvero.

g. c.

programmi

TELEVISIONE 1°

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI:** a) Viva le vacanze; b) Il prode Ettorre
19,45 **TELEGIORNALE SPORT,** tic-tac, segnale orario, cronache italiane, arcobaleno, previsioni del tempo
20,30 **TELEGIORNALE** della sera, Carosello
21,00 **IL LITIGIO** tre atti di Charles Vildrac, con Salvo Randone, Ernesto Calindri, Gabriella Giacobbe, Regia di Claudio Fino
22,45 **QUINDICI MINUTI CON SANDIE SHAW**
23,00 **TELEGIORNALE** della notte

TELEVISIONE 2°

21,00 **TELEGIORNALE,** segnale orario
21,15 **INTERMEZZO**
21,15 **IN ALTO MARE,** racconto sceneggiato presentato da Hitchcock
22,05 **PAGINE SCELTE DI PIETRO MASCAGNI**
23,00 **CORSA TRIS DI TROTTO**

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,30: Bollettino per i naviganti; 6,35: Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados; 7: Almanacco - *Musiche del mattino; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,25: Vi parla un medico; 9,35: Darius Milhaud; 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Duetti e terzetti da opere: 11,15: Danze popolari di ogni paese; 11,30: I grandi del jazz: Bunny Berigan. 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino 12,50: Zig-Zag; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola; 13,30: Due voci e un microfono; 13,55-14: Giorno per giorno; 15,15 Earl Hines al pianoforte; 15,30: Relax a 45 giri; 15,45: Galleria del melodramma; 16,30: Progr per i ragazzi, Il re che venne da lontano; 17,25: Tom Jones; 17,55: Canta Arturo Testa; 18,15: Musiche di compositori italiani; 18,45: Il premio Campiello; 19: L'inventario delle curiosità; 19,25: Sui nostri mercati; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,25: Gli amici al caffè; 21: Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia; 22,35: Musica nella sera

SECONDO

Giornale radio: ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 22,30; 6,33: Divertimento musicale; 7,33: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio; 8,30: Concertino; 9,35: Le nuove canzoni italiane. 10: Ottorino Respighi; 10,25: Gazzettino dell'appetito; 10,35: Il giornale del varietà; 11,15: Vetrina di un disco per l'estate; 11,35: Buonumore in musica; 11,50: Un motivo con dedica; 11,55: Il brillante; 12: Colonna sonora; 13: L'appuntamento delle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Momento musicale. 15,15: Per la vostra discoteca; 15,35: Napoli così com'è; 16: Rapsodia; 16,35: Tre minuti per te; 16,38: Per voi giovani; 17,25: Buon viaggio; 17,35: Per voi giovani; 18,15: Non tutto ma di tutto; 18,25: Sui nostri mercati; 18,35: Per sola orchestra; 18,50: I vostri preferiti; 19,23: Zig-Zag; 19,50: Punto e virgola; 20: Stelle, mare e sole; 21: New York '66; 21,40: Musica da ballo; 22,40-23,10: Benvenuto in Italia.

TERZO

18,30: Franz Joseph Haydn; 19: La Rassegna; 19,15: Concerto di ogni sera, Panorama delle idee; 20,50: Rivista delle riviste; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Aaron Copland, Olivier Messiaen, Beniamin Britten; 22: Gian Francesco Malipiero, Josef Tal, Raymond Baervoets; 22,45: Perchè lei non volle, Commedia di George Bernard Shaw.

Schermi e ribalte

« Traviata » e « Butterfly » a Caracalla

Sabato, alle 21, replica di « Traviata » di Giuseppe Verdi (rappr. n 22), diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Virginia Zeani (protagonista), Luciano Pavarotti e Attilio D'Orazi. Domenica, alle ore 21, replica di « Madama Butterfly » di G Puccini, diretta dal maestro Napoleone Annovazzi e interpretata da Pina Malgarini, Rino Corsi, Giorgio Merighi e Walter Monachesi.

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO

Oggi alle 21,30 per la stagione estiva dei concerti dell'Accademia di S Cecilia concerto diretto da Constantin Ilwy Musiche di Salvatici, Brahms, Beethoven

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Telefono 650756)
Alle 21,30 spettacolo classico « Tutto è bene quel che finisce bene » di Shakespeare con F. Aloisi, M.L. Bavastro, M. Bonini Olas, F Cerulli, G Donato, A Lelio, A Maravia, C. Sacchi, F Santelli Regia S. Ammirata Ultime repliche.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 Cia D'Origlia-Palmi in « Rose per la zitella » commedia brillante in 3 atti di Giuseppe Toffanello. Prezzi familiari

FOLK STUDIO
Riposo

FORO ROMANO
Riposo

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 673763)
Dal 10-8 alle 21,30 Istituto Nazionale Dramma Antico con: « I Menecmi » di Plauto (trad Paratore) con A. Foà, L. Padovani, R Giovampietro, M Ferrari, F. Sabani, I. Holzer, E Montini. Regia di A. Di Leo

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,15 XII Estate Romana di Prosa di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti con « Ah, che trappola ». Successo comicissimo di Franco da Roma Regia C. Durante.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca n. 16)
Domenica, dalle 17 alle 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
I fratelli di Jess il bandito, con W. Morris DR ◆ e rivista Lola Greci-De Vico

VOLTURNO (Via Volturno)
L'artiglio insanguinato, con M. Horne A ◆ e rivista Donato

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente (prima)

AMERICA (Tel. 568.168)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente (prima)

ANTARES (Tel. 890.947)
Chiusura estiva

APPIO (Tel. 779.638)
Il sorpasso, con V. Gassman (VM 14) SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353 230)
Colpo grosso a Parigi, con J.C. Brialy SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Marie Chantal, con M. Laforet SA ◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Dracula il vampiro, con Peter Cushing G ◆

ASTORIA (Tel. 670.245)
Furto alla banca d'Inghilterra, con A Ray G ◆

ASTRA (Tel. 848.326)
So che mi ucciderai, con Joan Crawford G ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il grande impostore, con Tony Curtis SA ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
L'armata Brancaleone, con V Gassman SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Tecnica di un omicidio, con R. Weber G ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
90 notti in giro per il mondo (VM 18) DO ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
A proposito di tutte queste ... signore, di I. Bergman SA ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Racconti a due piazze, con S Koscina (VM 18) SA ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Il delitto di Anna Sandoval con F. Robei G ◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Vagone letto per assassini, con Y. Montand G ◆◆

EDEN (Tel. 380 188)
Soldati a cavallo, con William Holden A ◆◆

EMPIRE (Tel. 855 622)
La dolce vita del soldato Joe

EURCINE (Piazza Italia 6) Eur (Tel. 5 910 986)
Onibaba, con N. Otawa (VM 18 DR ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
A zonzo per Mosca, con N. Mikhailov SA ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Agente segreto 777 invito ad uccidere

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Jellow Roll Royce, con S Mc Laine DR ◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
Breve chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582 848)
38° Parallelo missione compiuta, con E Flynn DR ◆

GIARDINO (Tel. 834 946)
Il caro estinto, con R. Steiger (VM 16) SA ◆◆◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

IMPERIALCINE n. 1 (686 745)
Africa addio (VM 14) DO ◆

IMPERIALCINE n. 2 (686 745)
Signore e signori, con A Lisi (VM 18) SA ◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
I gangsters, con B Lancaster DR ◆◆◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Mark Donald agente Z 7, con L Jeffries A ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351 942)
Agente 38 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆

METRO DRIVE-IN (Tel. 6 050.126)
Io la conoscevo bene, con S Sandrelli DR ◆◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
El Tigre (prima)

MIGNON (Tel. 869 493)
La vergine nuda, con A Janny DR ◆

MODERNO ARENA ESEDRA
Tre colpi di Winchester per Ringo

MODERNO SALETTA (460.285)
Jerry Land cacciatore di spie A ◆

MONDIAL (Tel. 834.285)
Chiusura estiva

NEW YORK (Tel 730 721)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente (prima)

NUOVO GOLDEN (Tel 755.002)
Cinque dollari per Ringo (prima)

OLIMPICO (Tel. 302 635)
Tre colpi di Winchester per Ringo

PARIOLI (Tel. 874 951)
La grande guerra, con A. Sordi DR ◆◆◆

PARIS (Tel. 754 368)
Giuoco mortale (prima)

PLAZA (Tel. 681.193)
I soliti ignoti, con V. Gassman C ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (470 261)
I due fuorilegge

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Quo vadis?, con R. Taylor SM ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale di Frank Capra: Angeli con la pistola, con G. Ford S ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Breve chiusura estiva

REALE (Tel 580.234)
Cinque dollari per Ringo (prima)

REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837.481)
Giuoco mortale (prima)

RIVOLI (Tel. 460 883)
I proibiti amori di Tokio, con Y. Watamebe (VM 18)

ROXY (Tel. 870.504)
(Chiusura estiva)

ROYAL (Tel. 770.549)
Tempo di vivere, con J. Gabin DR ◆

SALONE MARGHERITA (671.439)
Cinema d'essai: Il posto delle fragole, di I Bergman DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Operazione tre gatti gialli, con T Kendall A ◆◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Merletto di mezzanotte, con D Day G ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485.498)
Sette monaci d'oro (prima)

TREVI (Tel. 689.619)
Onibaba con N Otawa (VM 18) DR ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 8 380 003)
Breve chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Chiusura estiva

VITTORIA
Chiuso per restauro

Seconde visioni

AFRICA: La ragazza di Saint Tropez, con G. Grad SA ◆◆
AIRONE: Sherlock Holmes notti di terrore, con J. Neville (VM 18) G ◆◆
ALASKA: Rapina del secolo, con T. Curtis G ◆
ALBA: Raffles ladro gentiluomo G ◆◆
ALCYONE: Quo vadis? con R. Taylor SM ◆
ALCE: Dalla terrazza, con P Newman S ◆◆
ALFIERI: Operazione tre gatti gialli, con T. Kendall A ◆
AMBASCIATORI: Il ranch degli spietati, con R. Horne A ◆
ANIENE: I 4 di Chicago, con F Sinatra M ◆
AQUILA: I peccatori di Peyton, con L. Turner (VM 16) DR ◆
ARALDO: I mostri, con Gassman-Tognazzi SA ◆◆
ARGO: Armata delle belve
ARIEL: La vendetta dei gangsters, con D. Robertson (VM 16) G ◆
ATLANTIC: I gangsters, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
AUGUSTUS: Sfida a Glory City con S. Barker A ◆
AUREO: La dove la terra scotta con G. Cooper A ◆
AUSONIA: 317° battaglione d'assalto, con J Perrin DR ◆
AVANA: La capanna dello zio Tom, con J. Kitzmiller DR ◆
AVORIO: Petrolio rosso A ◆
BELSITO: Paperino e compagni nel Far West DA ◆◆
BOITO: Massacro a Panthom-Hill, con R. Fuller A ◆
BRASIL: Dracula principe delle tenebre (VM 18) G ◆
BRISTOL: Allarme in 5 banche con C Rich A ◆
BROADWAY: Il grande impostore, con T. Curtis SA ◆◆
CALIFORNIA: I 7 magnifici Jerry, con J. Lewis C ◆◆
CASTELLO: Adios Gringo, con G Gemma A ◆
CINESTAR: Furto alla Banca di Inghilterra, con A. Ray G ◆◆
CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: Doringo, con Tom Tryon A ◆◆
CORALLO: Brigata invisibile, con K. Scott DR ◆
CRISTALLO: Amore alla svedese
DELLE TERRAZZE: Tempeste su Ceylon
DEL VASCELLO: Missione segretissima, con E. Costantine DR ◆
DIAMANTE: La rapina del secolo, con T. Curtis G ◆
DIANA: Chiusura estiva
EDELWEISS: Aquile tonanti DR ◆
ESPERIA: Operazione grande fiamma
ESPERO: Operazione Goldman, con A. Dawson A ◆
FOGLIANO: Aiuto! i Beatles C ◆◆
GIULIO CESARE: Baleari operazione oro, con J Sernas SA ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Sherlock Holmes notti di terrore, con J Neville (VM 18) G ◆◆
IMPERO: Il corsaro dell'isola Verde, con B Lancaster SA ◆◆◆
INDUNO: La grande guerra, con A Sordi DR ◆◆◆
JOLLY: Il tabu (VM 18) DO ◆
JONIO: Agente segreto Jerry Cotton operazione uragano, con G Nader G ◆
LA FENICE: Prigioniere dell'isola del Diavolo, con G Madison (VM 14) A ◆
LEBLON: Il pugno proibito dell'agente Warner, con E Costantine SA ◆◆
NUVADA: La legge del più forte con G Ford A ◆
NIAGARA: Erasmo il lentiggginoso, con J Stewart SA ◆
NUOVO: Non sono un'assassina, con D Carrel G ◆
PALAZZO: Sherlock Holmes notti di terrore, con J. Neville (VM 18) G ◆◆
PALLADIUM: L'uomo di ferro, con R Hudson DR ◆
PLANETARIO: Chiusura estiva
PRENESTE: Il magnifico irlandese, con R. Taylor DR ◆◆
PRINCIPE: Agente H.A.R.M., con M. Richman A ◆
RIALTO: Il pelo nel mondo (VM 18) DO ◆
RUBINO: Chiusura estiva
SAVOIA: Chiusura estiva
SPLENDID: Prigioniere dell'isola del Diavolo, con G. Madison (VM 14) A ◆
SULTANO: Marines all'assalto, con J Wayne DR ◆
TIRRENO: I ladri, con J. Collins G ◆
TRIANON: Corda per un pistolero, con J. Davis A ◆
TUSCOLO: Scappamento aperto con J P Belmondo A ◆
ULISSE: Chiusura estiva
VERBANO: Thrilling, con A. Sordi SA ◆

Terze visioni

ACILIA: La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆
ADRIACINE: Coriolano eroe senza patria
APOLLO: Le avventure di Scaramouche
AURORA: Exodus, con P. Newman DR ◆◆
COLOSSEO: Sammy va al sud
DEI PICCOLI: Chiusura estiva
DELLE MIMOSE: Tarzan il magnifico, con G. Scott A ◆
DELLE RONDINI: La guerra dei bottoni SA ◆◆◆
DORIA: La donna è una cosa meravigliosa, con S. Milo (VM 14) SA ◆
ELDORADO: Un dollaro di fuoco, con A. Farley A ◆
FARNESE: Chiusura estiva
FARO: Le pistole non discutono con R. Cameron A ◆
LA STORTA: Gli invincibili, con G. Cooper A ◆
ODEON: Le folli notti del dottor Jerryl, con J Lewis C ◆◆
OLYMPIA: Olimpiadi di Tokio DO ◆◆◆
ORIENTE: La notte del delitto, con R. Chamberlain DR ◆◆
PERLA: Carabina Mike
PLATINO: Squadriglia di eroi, con J. Wayne A ◆
PRIMA PORTA: Chiusura estiva
REGILLA: La tomba insanguinata, con M Leipniz G ◆
RENO: New York prese operazione dollari, con R Egan G ◆
ROMA: Gli ussari del Bengala
SALA UMBERTO: Un'idea per un delitto, con J Hunter G ◆

ARENE

ACILIA: La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆
AURORA: Exodus, con P. Newman DR ◆◆
CASTELLO: Adios Gringo, con G Gemma A ◆
COLUMBUS: Il grande sperone con J. Wayne A ◆
CORALLO: Brigata invisibile, con K. Scott DR ◆
DELLE PALME: Controspionaggio, con C. Gable DR ◆
ESEDRA MODERNO: Tre colpi di Winchester per Ringo
FELIX: Uno sparo nel buio, con P. Sellers SA ◆◆
LUCCIOLA: Questo pazzo pazzo mondo della canzone
MEXICO: Gli ostaggi, con R. Milland DR ◆
NEVADA: La legge del più forte, con G. Ford A ◆
NUOVO: Non sono un'assassina, con D Carrel G ◆
ORIONE: La schiava di Roma, con R. Podestà SM ◆
PARADISO: Aiuto! con i Beatles C ◆◆
REGILLA: La tomba insanguinata, con M. Leipniz G ◆
S BASILIO: Il mattatore, con V. Gassman G ◆
TARANTO: Topkapi, con Peter Ustinov G ◆◆
TUSCOLANA: